



I.I.S. - "A. FARNESE"-CAPRAROLA
Prot. 0003985 del 27/04/2023
II-10 (Entrata)

CUB Scuola Università Ricerca

sede naz. corso Marconi 34 – 10125 Torino

sede via Antonio Tempesta 262 Roma

cubtempesta@gmail.com - cub_viatempesta.roma@legalmail.it

Al Sig. Francesco Rocca
Presidente della Giunta Regionale del Lazio
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Al Sig. Prefetto Bruno Frattasi
Ufficio Territoriale del Governo Prefettura di Roma
protocollo.prefrm@pec.interno.it

Al Sig. Prefetto Ernesto Liguori
Ufficio Territoriale del Governo Prefettura di Frosinone
protocollo.preffr@pec.interno.it

Al Sig. Prefetto Maurizio Falco
Ufficio Territoriale del Governo Prefettura di Latina
prefettura.preflt@pec.interno.it

Al Sig. Prefetto Gennaro Capo
Ufficio Territoriale del Governo Prefettura di Rieti
protocollo.prefri@pec.interno.it

Al Sig. Prefetto Antonio Cananà
Ufficio Territoriale del Governo Prefettura di Viterbo
protocollo.prefvt@pec.interno.it

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE LAZIO

drla@postacert.istruzione.it

COMMISSIONE DI GARANZIA PER L'ATTUAZIONE DELLO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

Piazza del Gesù n. 46, 00186 Roma
segreteria@cgsse.it segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

PC. MINISTRO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

ON. PAOLO ZANGRILLO CORSO V. EMANUELE II, 116 ROMA,
Protocollo_dfp@mailbox.governo.it

PC. MINISTRO ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA

ON. GIUSEPPE VALDITARA VIALE TRASTEVERE, 76/A 00153 ROMA
uffgabinetto@postacert.istruzione.it

ROMA 26/04/2023

prot: N/001/2023

Oggetto: Proclamazione **sciopero del personale docente** a tempo determinato ed indeterminato per tutte le istituzioni scolastiche della **Regione Lazio** dello **sciopero breve** delle attività funzionali all'insegnamento relative alle prove INVALSI, per la scuola superiore, comprese **le attività di correzione dei test** nelle date e per la durata così come predeterminata in fase di programmazione dai piani delle attività di ogni singola istituzione scolastica, definita anche in base alle date per la somministrazione definite nazionalmente dall'INVALSI **nella scuola secondaria di secondo grado a partire dal 11 maggio**.

La sottoscritta O.S.,

premessò

- che l'art. 51 comma 2 del Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito in legge n. 35 "**Le istituzioni scolastiche partecipano, come attività ordinaria d'istituto**", alle rilevazioni nazionali degli apprendimenti degli studenti, di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 7 settembre 2007, n. 147, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176", impone per via legislativa l'attività di somministrazione dei test Invalsi come attività ordinaria, cioè funzionale all'insegnamento;
- tale attività si conclude nella correzione dei test (attività in assenza degli studenti) che viene fatta dai docenti secondo le disposizioni dei DS e la programmazione che questi dovrebbe, in accordo con il collegio dei docenti, stabilire ad inizio d'anno;
- **già negli scorsi anni scolastici la forma dello sciopero breve dell'attività funzionale ha trovato piena applicazione per tutte le attività relative alle prove INVALSI;**
- tutto il sistema di valutazione imposto dalla Legge 107/2015 (la cosiddetta "buona scuola") fa perno sui test INVALSI che non si svolgono in maniera "statistica" ma con un'operazione gigantesca su tutta la totalità degli studenti, bloccando l'attività didattica, violando la libertà d'insegnamento e drenando le già esigue risorse degli istituti scolastici;
- il rinnovo della parte economica del CCNL 2019-2021 (già scaduto!) è l'ennesima beffa nei confronti dei lavoratori della scuola, ai quali viene imposto una sempre più ferrea gerarchizzazione nelle relazioni con i Dirigenti, cosa che sta svuotando il contenuto democratico delle istituzioni scolastiche; la decennale limitazione delle libertà sindacali a partire dalla negazione del diritto di partecipazione alle assemblee sindacali durante l'orario di lavoro se organizzate dai sindacati non "rappresentativi" e le limitazioni del diritto di sciopero previste dall'ultimo accordo 2/12/2020;
- le finalità e la gestione dei Fondi del PNRR hanno imposto alla scuola ben sei "riforme" che segneranno in senso ancor più classista e legato agli interessi dell'imprenditoria anziché a quelli delle nuove generazioni. Riforma del reclutamento, finanziamento degli IFTS e degli ITS (fondazioni di tipo privato), accorpamento degli istituti associata alla "Autonomia" Differenziata preludono a tagli agli organici e a nuove "gabbie salariali";
- sicurezza, diritto allo studio, inclusione sono diventate parole vuote e i dati sull'abbandono scolastico e l'analfabetismo funzionale sanciscono il fallimento di decenni di "riforme" tutte giustificate dalla necessità di risparmi e ora di "modernità" che vorrebbe dare all'uso massiccio delle nuove tecnologie il ruolo insostituibile del rapporto umano;
- che nella seduta del 15-16 gennaio 2004 con verbale n.530 la Commissione di Garanzia per l'attuazione delle leggi sullo sciopero nei servizi essenziali ha stabilito: "*l'obbligatorietà dell'esperimento, in via preventiva, del tentativo di conciliazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, non ricorra nell'ipotesi in cui l'oggetto della vertenza riguardi provvedimenti e iniziative legislative*";
- **che per sciopero "breve delle attività funzionali"** si intende sciopero breve della prima ora del turno antimeridiano qualora si tratti solo della somministrazione (cioè

nel momento della consegna da parte dell'amministrazione delle copie dei test ai docenti somministratori) e anche/oppure dell'ultima ora del turno pomeridiano qualora si tratti della correzione ovvero alla consegna dei test da correggere. Non viene fermata la normale attività didattica. Per tanto la trattenuta dovrà essere commisurata alla sola ora di attività funzionale così come previsto dal CCNL, pari a 17,5 euro indipendentemente dalle ore stabilite per la correzione dalle singole scuole.

PER TUTTO QUANTO ESPOSTO SI RENDE NECESSARIA LA PROCLAMAZIONE DELL'AZIONE DI SCIOPERO.

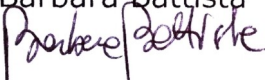
Lo sciopero si articolerà in funzione delle date definite dai singoli Istituti Scolastici nella Regione Lazio, a partire da quelle al momento indicate dall'INVALSI:

- **Il maggio 2023 SCIOPERO BREVE** delle attività funzionali connesse alle SOLE prove INVALSI nella Scuola secondaria di secondo grado, **compresa la correzione e tabulazione per il periodo della correzione dei test**, così come definita dalla **programmazione di ogni singola istituzione scolastica; per la durata di un'ora** all'inizio turno per la somministrazione e/o **un'ora** a fine turno nel caso della correzione o tabulazione.

Durante lo sciopero, indetto in conformità e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, la legge 146/90 e l'Accordo Nazionale del 3/3/1999, verranno garantite le prestazioni indispensabili come previsto dall'art.2 di quest'ultimo.

Ogni comunicazione in merito dovrà essere indirizzata a: CUB SUR via A.Tempesta 262 Roma cubtempesta@gmail.com

DISTINTI SALUTI
per **la CUB SUR Via Tempesta**

Barbara Battista


per ulteriori contatti:

Barbara Battista cell: 392.2138650 cubtempesta@gmail.com